

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Piero Macrelli

È da poco arrivata una brutta notizia per la filatelia internazionale: la manifestazione europea Philalux, programmata per il prossimo anno in Lussemburgo, è stata annullata per difficoltà economiche da parte delle poste di quel granducato. Dispiace per i filatelisti italiani che, numerosi, avevano chiesto di partecipare, e per il commissario Marco Occhipinti; la solidarietà della Federazione italiana va alla consorella, che probabilmente ha subito gli eventi e le decisioni degli amministratori postali locali; ma devo notare che in Italia la tendenza è esattamente opposta. Da noi, Poste Italiane Filatelia ha da poco stretto un accordo con la Federazione per l'organizzazione di due eventi a partecipazione internazionale l'anno, sino al 2014, come potete leggere a pag. 7. È il risultato di un'intelligente visione d'investimento e programmazione da parte di Poste Filatelia, e di una dimostrata capacità amministrativa e gestionale della Federazione. Le due cose insieme hanno generato un circolo virtuoso, a dimostrazione che non è vero che la filatelia espositiva sia in grossa crisi.

E in effetti in questo periodo, in Italia la filatelia espositiva sta attraversando un momento d'oro. Scorrendo le pagine finali di questo numero, ognuno potrà rendersene conto: ad ottobre a Roma la nazionale con partecipazione internazionale (Grecia, Spagna e Portogallo), a novembre Verona, dove si terrà la manifestazione patrocinata dell'Aicpm; a dicembre Spotorno, con una formula originale: una nazionale solo per le "un quadro". Ad aprile a Venezia, un'altra nazionale con partecipazione internazionale. Ed in mezzo, il campionato cadetti, con le due ultime selezioni, a Noale e Sabbioneta, cui farà seguito la finale a Milano.

Riguardo il campionato cadetti, vale la pena presentare qualche numero, che non si ritro-

va nelle altre pagine della rivista. Nonostante la scelta di concentrare il campionato in quattro semifinali, complessivamente abbiamo avuto ben 132 collezioni iscritte da oltre 30 diverse federate: a Palermo 23 collezioni, a Vasto 18, a Noale 38, a Sabbioneta 53 collezioni. Per l'ultima semifinale, inizialmente prevista ad Alessandria, i limiti di spazio delle sedi disponibili nella città piemontese ci hanno imposto il trasferimento a Sabbioneta, grazie alla disponibilità del circolo filatelico mantovano.

Abbiamo battuto così largamente il 2008, che pure aveva toccato quota 102 sulla spinta della possibile qualificazione ad *Italia 2009*. Bisogna tornare indietro di sei anni per trovare numeri simili: nella nona edizione del 2004-2005 ci furono 118 partecipanti, distribuiti però su ben sei semifinali. Il record è del 2002, con 139 collezioni, ma allora vi furono ben 12 semifinali. Un'ulteriore dimostrazione della validità della formula del campionato cadetti, che dal 1997 non dà segni di stanchezza!

Tutto ciò, nell'ambito del grande attivismo espositivo di cui vi dicevo: con le iscrizioni ancora aperte per Spotorno, quest'anno nei diversi eventi abbiamo già superato le 300 collezioni esposte a concorso, senza considerare gli ospiti esteri di Romafil. Questo è l'anno seguente ad *Italia 2009*: non può certo essere una coincidenza. Come ho sempre sostenuto, è evidente che le grandi manifestazioni internazionali fungono da traino per gli eventi filatelici e per lo sviluppo della filatelia espositiva, con effetti anche dal lato commerciale: è ovvio che più filatelisti espongono, più acquistano per limare sino all'ultimo le loro collezioni. L'idea, quindi, di una mondiale a Milano nel 2015 è importante, e servirà a muovere ancora ed incrementare quel circolo virtuoso che, come abbiamo visto, si crea in occasioni come queste.